



Provincia di Reggio Calabria
Stazione Unica Appaltante Provinciale-Attività Produttive

Provincia di Reggio Calabria

AOO unica – Settore AA.GG. – Servizio Protocollo Informatico

Protocollo N. **0310322** del **23/10/2012**

Assegnazione: [] Originale [] Copia
UOR: Settore 3 - Sistemi informatici, Innovazione tecnologica - Monitoraggio e statistica
Titolario: 02.08.01 - Fascicolo: 2.2010 II.08.01/2-2010



Oggetto: Integrazione finanziamento dell'intervento S.P. 29 Bivio Resta inserito nel piano fase I della Regione Calabria. C.I.G. 44920171B2

QUESITI

QUESITO N. 1:

“.....chiarimenti in merito alla categoria prevalente indicata nel bando come OG13. Si evince infatti dal computo metrico allegato che l'intervento consta prevalentemente nella messa in opera di rete e barriera paramassi, opere che ricadono generalmente nella categoria OS12.”

RISPOSTA QUESITO N. 1:

L' Articolo 33 - Documenti componenti il progetto esecutivo (DPR 207/2010 EX art. 35, d.P.R. n. 554/1999) recita testualmente *“Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare”*.

Inoltre l'AVCP con parere n. 153 del 17/12/2009 afferma che *“La corretta individuazione delle categorie generali o speciali di cui si compone l'appalto rientra nelle specifiche competenze ed attribuzioni del progettista”*.

Per quanto riguarda poi la *“posa in opera di rete”*, come si evince dagli elaborati di progetto l'attività prevede la preventiva riprofilatura del pendio mediante scavo con realizzazione di terrazzamenti a varie quote, il consolidamento del pendio riprofilato con copertura corticale antiersiva tipo geocomposito utile al rinverdimento della superficie. Il compenso a misura per le predette lavorazioni è stato desunto per similitudine dalle voci di prezzo contenute nel prezziario Regione Calabria OO.PP. alla categoria Opere di sistemazione Idrogeologica – Consolidamenti. Inoltre la *“barriera paramassi”* da installare secondo le indicazioni progettuali, avrà la funzione di raccolta del materiale lapideo della superficie del pendio non trattata con la sistemazione, per consentire nel tempo l'idonea e naturale conformazione della pendenza dello stesso.

QUESITO N. 2:

“.....considerando le seguenti voci riportate nel computo metrico:

- 1. NP2: “consolidamento e protezione antiersiva.....Rivestimento parete” per un importo di € 55.000,00;*
- 2. E.19.010.090. a: “Pannelli in rete di lamiera di ferro stirata.....per pannelli rete recinzione area di intervento montata sui montanti” per un importo di € 10.722,60;*

Via Cimino, n. 1 – 89127 Reggio Calabria

Telefono: 0965-364276 -180 Fax: 0965-364148 E-mail: suap@provincia.rc.it

3. U.09.030.190.a: "Fornitura e posa barriera paramassi barriera da installare a monte del muro esistente a margine della S.P. 29" per un importo di € 57.200,00;
4. NP1: "Scavo di sbancamento effettuato con mezzi meccanici.....come da aree sezioni da 37 a 41" per un importo di € 41.685,00;
5. E.30.010.010.d: "conglomerato cementizio fornito e posto in opera.....per cordolo recinzione area intervento" per un importo di € 7.331,77;
- le descrizioni delle lavorazioni sopra riportate, dalla n. 1 alla n. 3, corrispondono a lavorazioni riferibili alla categoria OS12; le descrizioni delle lavorazioni n. 4 e n. 5, corrispondono a lavorazioni riferibili alla categoria OG3; perché sul bando di gara viene richiesta la categoria OG13?"

RISPOSTA QUESITO N. 2:

Per quanto riguarda i punti indicati nel quesito 2 ai nn. 1, 3 e 4 si rimanda a quanto già descritto nella superiore risposta al quesito n. 1 ed alle premesse.

Per quanto attiene invece ai punti nn. 2 e 5 del quesito n. 2 si descrive che i "panelli in rete di lamiera di ferro stirata" da installare con montanti su cordolo in conglomerato cementizio (punto 5) avranno la funzione di trattenere i detriti di materiali terrosi-lapidei, nonchè evitare che i proprietari ed utilizzatori dell'appezzamento di terreno agricolo contermini possano precipitare lungo il pendio; il cordolo eviterà il dilavamento delle acque lungo il pendio.

Come sopra detto quindi tutte le lavorazioni previste negli elaborati di progetto hanno la valenza prioritaria di prevenire dissesti dell'area mediante l'attività d'ingegneria con riqualificazione del pendio, pertanto non "riferibili alla categoria OG3" che "riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi a rete che siano necessari per consentire la mobilità su "gomma", "ferro" e "aerea".

f.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Giuseppe Amante